

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 5 Il dopo Natale	8.30	Def. Anna Giacosa e Diego
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Pietro Sorano e fam.
	18.00	Def. Emilio Destefanis e fam. Destefanis e Brovia; fam. Brangero e Francone
Lunedì 6 Epifania del Signore	8.30	In ringraziamento alla Madonna; Def. Giovanni Chiarle e Carolina Stirano (ann.); Mario Vigna e Luigina Saracco.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	In ringraziamento
	18.00	Def. Adelina Magliano; Aldo Sabba (ann.); Michele Serra (ann.), Teresa Ghigliano, Angelo Cagnasso e Angelo Negro; Albina Foggini (ann.), Pietro Cencio e Carla, Aurelio Rivetti e Lidia; Def. Giovanni Ferrero e Teresa Cagna; Maddalena Costa (ann.).
Martedì 7	7.00	Per le anime del Purgatorio;
	8.30	
	17.00	def, Marco e Luciano Viglierchio (ann.)
Mercoledì 8	7.00	Per le anime del Purgatorio
	8.30	
	17.00	Def. Rina Albarello
Giovedì 9	7.00	Per le anime del Purgatorio;
	8.30	
	17.00	secondo l'intenzione dell'offerente
Venerdì 10	7.00	Per le anime del Purgatorio;
	8.30	
	17.00	Def. Aldo Cravanzola
Sabato 11	8.30	Def. Maria Bubbio
	17.00	Def. Maria Teresa Grasso in Bordino (trig.); secondo l'intenzione dell'offerente
Domenica 12 Battesimo di Gesù	8.30	Def. fam. Barbero
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Anniversari di Battesimo ; S. Messa per il Gruppo Alpini di Alba; def. Teresina Diotti (ann.); Def. Giovanna Balaunei ed Ermanno Ibba (ann.); Donatella Aimasso (ann.) e Luigi (ann.) e Angela Rusconi.
	18.00	Def. Sebastiano Alessandria (ann.)

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta

corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN) telefono 0173.440340

e-mail: santuario.moretta@gmail.com sito web: www.parrocchiamoretta.it

Lunedì 6 gennaio: *Epifania del Signore*

Lectures del giorno: *Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12*



I Magi dell'Epifania nella tradizione popolare sono diventati "re" e "tre" per i doni che offrono. Rappresentano anche i tre figli di Noè, ossia tutta l'umanità. Oggi le loro reliquie si trovano a Colonia, in Germania, frutto del bottino che il Barbarossa sottrasse a Milano nel 1164. I Magi erano gli appartenenti alla casta sacerdotale della Persia, l'odierno Iran. Più tardi, con questo nome furono designati i teologi, i filosofi e gli scienziati orientali. Essi con il loro viaggio a Betlemme anticipano e preannunciano la venuta dei popoli pagani al Vangelo. Matteo vuole associare i pagani, fin dall'inizio della vita di Gesù, al regno universale di Dio. Gesù è la luce che illumina i popoli; è la sapienza che sorpassa quella di Salomone e attira a sé tutti i re e i sapienti della terra.

È bella la loro ricerca guidati dalla stella. Si fanno aiutare dalle scritture. Come i pastori erano segno di quelli che, nel popolo d'Israele, avevano custodito l'attesa messianica, così i magi rappresentano i lontani, le genti, compresi coloro che, poveri delle Scritture, si lasciano guidare dalla conoscenza e vera sapienza ai segni che conducono al bambino e a Maria, sua madre.

La stella porta anche alla Madre perché i magi, entrati nella casa, “videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono”. Solo la visione del Bambino con la Madre porta all'adorazione, alla pienezza di comunione, l'obiettivo di tutto il grande viaggio della fede. L'adorazione che non è umiliazione, ma incontro tra la Santità di Dio e l'umile condizione umana.

Erode, personaggio inquietante, era già “vicino”, ma non “prossimo” al Bambino. Aveva le Scritture già chiare al punto di indicare la giusta via ai Magi, ma non seppe trovarla a sua volta. Altri desideri gli inquinavano la coscienza e nessuna stella poteva rischiarargli l'anima. Oggi, anche noi, siamo vicini alla manifestazione di Dio. Due millenni di cristianesimo sono alle nostre spalle. Ma la fede è sempre cammino e responsabilità personale, oltre che dono di Dio. E anche per noi, a volte, è possibile che quelli “venuti da lontano” giungano prima di noi.

I doni dei Magi - l'oro, l'incenso e la mirra - dicono il segreto di quel Bambino: la sua regalità e la sua divinità. Tra le due, il modo in cui esercita le prerogative divine: con la sofferenza, la croce e il dono di sé. Proprio la mirra, l'amaro unguento usato per preparare i cadaveri, allude a Pasqua. È anche per questo che oggi, dopo la proclamazione del Vangelo, si annuncia il giorno della Pasqua, attorno al quale si incastonano tutti i giorni santi della liturgia cristiana.

Commento a cura di don Angelo Sceppacerca

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia:
santuario.moretta@gmail.com

AVVISI PARROCCHIALI

- Nell'anno **2019** abbiamo ricavato alcuni **dati dai registri parrocchiali**: 29 battesimi (19 nell'anno precedente); 42 Cresime (33); 4 matrimoni (5) e 46 defunti (65).
- In settimana riprende la **S. Messa delle 7 al mattino** dei giorni feriali escluso il sabato.

- Mercoledì riprendono gli **incontri del gruppo anziani**, venerdì e sabato il **catechismo** per i ragazzi delle medie e i bambini delle elementari e da venerdì si ritroverà anche il **gruppo giovani**.
- **Domenica prossima 12 gennaio, nella festa del Battesimo di Gesù**, invitiamo **alla S. Messa delle 11.15 tutti i bambini battezzati nel 2019** per una speciale preghiera di benedizione e la consegna di un ricordo.
- Da **Lunedì 13 gennaio** alle ore 21 incomincia il **corso di preparazione al Matrimonio**. Gli interessati sono invitati ad iscriversi quanto prima.
- Anche se è ancora presto per presentare il bilancio economico 2019 della parrocchia, **per il riscaldamento della chiesa** e locali parrocchiali sono stati raccolti nell'anno 4.800€ a fronte di una previsione di spesa di 14.000€. Un grazie a chi ha dato e a chi vorrà contribuire ancora.
- Oggi fuori della chiesa **i giovani dell'Operazione Mato Grosso** distribuiscono arance raccolte nei territori confiscati alla mafia, e raccolgono offerte per le opere sociali che promuovono in America Latina.

ANNUNCIO DELLA PASQUA

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 12 aprile 2020.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 26 febbraio 2020.

L'Ascensione del Signore, il 24 maggio 2020.

La Pentecoste, il 31 maggio 2020.

La prima domenica di Avvento, il 29 novembre 2020.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.